



Seduta del

20 ottobre 2025

Comunicato il

22 ottobre 2025

Protocollo n.

746/2025

Incarico di frazione UDC

concernente la trasparenza in relazione ai controlli radar: pubblicazione e storicizzazione delle ubicazioni (primo firmatario Koch)

Risposta del Governo

I controlli della velocità aumentano la sicurezza della circolazione. A tale proposito, i vari punti di misurazione servono a diversi obiettivi di sicurezza della circolazione. I controlli della velocità nei pressi di punti neri, di scuole, di case per anziani, ecc. servono a ridurre il numero di incidenti in punti pericolosi e a proteggere le persone vulnerabili. In corrispondenza di cantieri autostradali, oltre alla sicurezza generale della circolazione i controlli radar aumentano anche la sicurezza per le persone sul cantiere. Gli altri punti di misurazione, che secondo l'incarico di frazione servirebbero meri interessi fiscali, aumentano tuttavia in modo determinante la sicurezza della circolazione: indirizzando in generale il comportamento di guida e sensibilizzando riguardo al limite di velocità, essi aiutano a prevenire gli incidenti. Come mostrano i dati relativi agli incidenti nel Cantone dei Grigioni, questi controlli della velocità hanno ragione di essere: nel 2024 si sono verificati 280 incidenti con 21 feriti gravi e 68 feriti leggeri (2023: in totale 266, persone decedute: 2, feriti gravi: 17, feriti leggeri: 95) correlati alla velocità. Affinché un controllo della velocità possa avere un effetto di prevenzione degli incidenti e affinché i limiti di velocità vigenti vengano rispettati, i conducenti devono aspettarsene uno in qualsiasi momento. Nel 2024, mediante impianti radar semistazionari sono state accertate complessivamente 145 670 infrazioni, in 65 218 casi si è trattato di conducenti stranieri. Delle 80 452 infrazioni rimanenti, 27 390 sono state commesse da conducenti provenienti dal Cantone dei Grigioni (dall'estero: 45 %; dai Grigioni: 19 %; dal resto della Svizzera: 36 %).

Occorre inoltre tenere conto del fatto che le misurazioni in un determinato luogo vengono effettuate perlopiù su proposta o richiesta di autorità comunali, dell'Ufficio tec-

nico e di privati. In particolare, i residenti lamentano sempre più spesso il mancato rispetto dei limiti di velocità nonché l'inquinamento fonico su strade di transito locali e su strade comunali molto trafficate, motivo per cui vengono richiesti più controlli da parte della polizia. A tale scopo, ove possibile, vengono installati punti di misurazione su suolo pubblico o privato. La pubblicazione delle ubicazioni su terreni privati potrebbe avere conseguenze negative per le persone interessate. Inoltre in futuro le crescenti richieste da parte della popolazione dovrebbero essere per lo più ignorate, poiché secondo l'incarico di frazione queste postazioni di controllo potrebbero essere percepite come « motivate da interessi puramente fiscali ».

In merito al punto 1: già a seguito dell'incarico Tomaschett della sessione di febbraio 2025 si sta elaborando un progetto pilota; il rilevamento e la pubblicazione delle ubicazioni di misurazione sono stati affidati alla Polizia cantonale. Appare sensato attendere dapprima l'analisi del progetto pilota.

In merito al punto 2: un aggiornamento ogni ora non è opportuno, poiché gli impianti radar semistazionari vengono posati nello stesso luogo per più giorni o settimane.

In merito al punto 3: una storicizzazione delle ubicazioni passate è in linea di principio possibile. Non si intravede tuttavia un valore aggiunto. Inoltre tale storicizzazione si pone in contrasto con la disposizione secondo cui la soluzione andrebbe gestita con un onere amministrativo ridotto.

In merito al punto 4: vedi punto 3

Sulla base di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Marcus Caduff

Il Cancelliere:

Daniel Spadin